



# BIMBI SENZA FRONTIERE

20

Rivista di informazione educativa a diffusione gratuita  
N° 20 - Luglio/Agosto 2023



Iscrizione al Tribunale di Velletri n° 12/2018 - RG n° 1378/2018

[www.kairoscuola.it](http://www.kairoscuola.it)



**KAIROS**  
SERVIZI EDUCATIVI



**3 Editoriale**  
Alessandro Capponi

**4 Direttore responsabile**  
Alessio Buzzanca

**5 Finalmente in gita**  
Anna Maria De Angelis  
Sezze

**6 "TuXTutti"... Fai la differenza!**  
Alessia Minischetti, Ciro Mancino  
San Severo

**7 Profumo di libertà e di relazione**  
Marta Bastianelli, Elena Brunetti,  
Valeria Bregolisse  
Gubbio

**8 La gita in città: il bambino come protagonista ed esploratore**  
Sabina Spina  
Albosaggia

**9 Coordinamento Pedagogico Territoriale**  
Zambelli Moira  
Pradalunga

**9 L'asilo fuori città**  
Faletti Simona  
Baceno

**10 Normalità e nessuna Noia**  
Elena Scita  
Mantova

**Editore**  
Kairos Società Cooperativa Sociale Onlus

**Caporedattore**  
Carla Diddoro

**Direttore Responsabile**  
Alessio Buzzanca

**Impaginazione Grafica**  
Eleonora Spadoni e Massimiliano Solaini



**Tribunale di Velletri** - Iscrizione n° 12/2018 - RG n° 1378/2018

Tutti i numeri sono disponibili gratuitamente sul sito [www.kairoscuola.it](http://www.kairoscuola.it)





Tirando un sospiro di sollievo, possiamo affermare che ne siamo usciti. Che l'abbiamo superata. Che ormai l'abbiamo lasciata alle spalle. La pandemia.

Non senza cicatrici, non senza conseguenze. Sommessamente potremmo anche ringraziarla. Paradossale, giusto. Ogni vera rinascita vuole le ceneri che si merita: e dopo ormai tre anni quasi dal lockdown, possiamo a mente fredda fare una analisi - seppur di parte - di quello che è stato e di quello che viviamo tutt'ora.

Ho già avuto modo di parlare degli effetti della pandemia sui bimbi fragili, nel convegno organizzato con Logos Medical Center nel Marzo 2022, all'interno di una analisi complessa, sia dal punto di vista psicopedagogico, sociologico e medico.

Oggi possiamo parlare tuttavia di una vera rinascita, anche dal punto di vista tecnico - metodologico. Abbiamo avuto modo di sperimentare - come unica forma possibile in questo determinato periodo - e apprezzare l'educazione all'aperto, comunemente conosciuta come outdoor education: e da questa opportunità la Kairos ha saputo trarre uno spunto importante dal punto di vista della formazione del personale docente ed educativo: se è vero infatti, che le prime attività di centro estivo post lock down erano autorizzate esclusivamente in funzione dell'e-



ducazione all'aperto e hanno visto gli educatori e i docenti organizzare in modo sperimentale tali attività, è altrettanto vero che da questa sperimentazione l'azienda ha tratto un nuovo filone di studio e di formazione. Oggi, infatti, grazie alla collaborazione con l'Università di Bologna e il prof. Roberto Farnè, sta approfondendo e proponendo anche all'esterno dei percorsi di studio professionalizzanti, affinché l'educazione all'aperto sia utilizzata in ogni ordine e grado, dappertutto, tenuto conto che "outdoor" è semplicemente tutto ciò che c'è

non appena varcata all'esterno la porta dell'aula. Non occorre obbligatoriamente un parco grandissimo o un ambiente incontaminato, occorre saper cogliere dall'ambiente tout court tutte le opportunità, come terzo educatore: a questo, come carisma specifico del nostro fare scuola, si deve necessariamente legare l'apprendimento e l'educazione alle arti espressive: credo fermamente, e per questo cerco di dare questo specifico atto di indirizzo a tutto il personale educativo e scolastico della Kairos, che il bello e la bellezza siano il veicolo principale per mediare nelle studentesse e negli studenti, così come i piccoli del nido e della scuola dell'infanzia, le discipline e gli apprendimenti cosiddetti di base. Una mente creativa, che sa apprezzare la musica, l'arte, lo sport, il cinema, l'arte drammatica, accoglie di buon grado anche la grammatica, l'aritmetica, la storia. Le attività di ricerca e sviluppo, infatti, del nostro progetto - iniziato nel 2016 - Bimbi senza frontiere è orientato alla valorizzazione degli aspetti relativi alle lingue straniere, al teatro, alle pratiche inclusive, alla metacognizione e a tutto ciò che favorisca l'aumento dell'autostima e della motivazione nella popolazione scolastica.

Con il nuovo anno scolastico, ormai alle porte, sarà ancora più interessante continuare su questi binari di ricerca e sviluppo, con l'obiettivo primario di strutturare e ristrutturare pian piano ma in modo deciso la nostra Comunità Educante.





## Benedetta normalità



L'anno della rinascita è alle spalle. Termina dunque la prima stagione scolastica che ha segnato la fine dell'emergenza Covid e il ritorno alle solite e piacevoli abitudini.

Per quanto insegnanti ed educatrici della Kairos possano aver fatto e per quanto possano essersi impe-

gnati, è di palmare evidenza che vivere asili e scuole prima a distanza e poi in presenza, ma con mascherine, distanze e regole, sia stato - per quanto inevitabile e giusto - tremendamente deleterio per la socialità dei nostri bambini e ragazzi.

Non dobbiamo infatti dimenticare che una parte determinante e fondamentale degli istituti scolastici è la socializzazione, il vivere insieme e confron-

tarsi su tutto. Nessun social, nessuna DAD potrà mai sostituire il contatto, il confronto, le discussioni, i giochi fatti in presenza. Uno studio pubblicato su *Frontiers Psychology* ha accertato che persino il semplice uso della mascherina sia di intralcio per i bambini perché gli impedisce di comprendere le emozioni di chi le indossa.

Su questo argomento si è mossa persino l'Oms scoraggiando l'esposizione all'uso di maschere quando si ha a che fare con bambini fino a cinque anni, dal momento che in quella fascia di età si raggiungono importanti traguardi evolutivi. Inoltre anche per bambini di età più avanzata, l'Oms consiglia di valutare attentamente i vantaggi di indossare maschere contro potenziali danni che comprendono problemi sociali, psicologici, di comunicazione e di apprendimento.

Alla luce di tutto ciò, dobbiamo renderci conto che la ritrovata normalità che stiamo vivendo e che - se Dio vuole - vivremo nuovamente da settembre, non va data per scontata. Ma apprezzata e ricercata ogni

minuto. Viviamo e facciamo vivere la socialità ai nostri bambini, ma non quella digitale. Quella reale. Esserne stati privati dovrebbe indurci a scegliere la via della vita reale rispetto a quella virtuale e a porre limitazioni e regole nell'uso di pc, tablet e smartphone per i nostri giovani. Facciamolo e godiamone tutti.

**Alessio Buzzanca**  
Direttore Responsabile





## Finalmente in gita

Venerdì 16 giugno con i bambini e i genitori dell'asilo nido Don Lorenzo Milani di Sezze siamo andati a visitare la fattoria "Al boschetto" di Terracina.

La mattinata è iniziata con una bella merenda: siamo stati accolti dal personale addetto che ci ha deliziato con una splendida colazione contadina. E si sa che con la pancia piena si ragiona meglio.

Partiamo dal presupposto che il bambino esplorando, osservando e riscoprendo il quotidiano, diventa in questa esperienza protagonista attivo, capace di esprimere le proprie percezioni ed emozioni.

Abbiamo scelto per questa esperienza un percorso ludico-didattico con tema "Dalla terra alla tela". Sono stati approntati dei laboratori di preparazione dei colori con i mortai, di pittura su tela con i colori prodotti e anche laboratori di lana di pecora cardata per la realizzazione di fiori. I bambini con i genitori si sono impegnati e divertiti tantissimo.

Siamo infatti convinti della necessità che il nido debba creare occasioni in cui tutti, genitori, bambini ed educatrici possano condividere delle esperienze positive per stare bene tutti insieme.

Il rapporto nido/famiglia è molto importante all'interno del progetto educativo e tale esperienza ha fatto cogliere aspetti alternativi della realtà quotidiana del nido, ha permesso a tutti di fare una sperimentazione al di fuori del contesto abituale,



umentando la possibilità di scoperta di nuove relazioni tra educatrici e genitori.

I grandi protagonisti della giornata in fattoria sono ovviamente stati gli animali.

Per i bambini l'incontro con mucche, pecore, asini, capre e galline è stato decisamente emozionante. Infatti per loro la visita in fattoria è l'occasione per vedere dal vivo questi animali e scoprire le loro abitudini e caratteristiche. Abbiamo vissuto anche momenti di tenerezza perché i nostri bambini hanno potuto coccolare coniglietti e pulcini.

**Anna Maria De Angelis**







## “TuXTutti”... Fai la differenza! La bellezza del nostro centro estivo

Il centro estivo di San Severo è rivolto ai bambini e ragazzi dall'infanzia alla Scuola Superiore di Primo Grado, è iniziato il 12 giugno e terminerà il 28 luglio. In queste sette settimane, gli animatori accompagneranno gli utenti a trascorrere un tempo di qualità fatto di sport, divertimento, laboratori teatrali, artistici e di inglese. Non mancano, anche, i giochi liberi tradizionali con l'acqua ma anche la campana, il salto con la corda e le arti marziali. Ad arricchire l'offerta estiva ci ha pensato “Moving School 21” con l'installazione di una arrampicata orizzontale senza dimenticare i Cim (Cantieri In Movimento), il ponte tibetano e le pause attive. Ad unire il tutto il tema “TuXTutti”. Sì, perché educazione e cura sono strettamente legate e la dimensione affettiva riguarda non solo la formazione degli animatori ma anche e soprattutto il focus sulla riflessione giornaliera; momento centrale sul bisogno di promuovere la capacità di avere cura di sé e degli altri. Un'altra



dimensione fondamentale della tematica, come si palesa nitidamente all'interno dell'inno, riguarda il “fare la differenza”; qualcosa di speciale che solo il singolo può dare. Non c'è più tempo di procrastinare, bisogna fare il bene e farlo... bene ma ora e (è) qui! E' questo il nostro tempo, è adesso che dobbiamo salire sul palcoscenico e fare la nostra parte sentendoci tutti protagonisti di un unico grande spettacolo... la vita! Il senso del nostro centro estivo risiede appunto in questo: dare il maggior numero di insegnamenti possibili ai bambini attraverso la dimensione ludica, aspetto fondamentale per la crescita di tutti e ciascuno. Ciò che emerge, infatti, è vedere i bimbi felici ed al tempo stesso “più grandi” per aver vissuto, insieme, un'esperienza nella sua complessità organizzativa unica.

**Alessia Minischetti e Ciro Mancino**





## Profumo di libertà e di relazione



Finalmente a settembre scorso ha avuto inizio il nuovo anno educativo, il primo anno in totale libertà e senza restrizioni in una ritrovata normalità, riprendendo in mano il lavoro educativo con una consapevolezza nuova e un profondo rinnovamento.

I genitori hanno potuto accedere alla struttura sin dal primo giorno, accompagnando così i bambini fino alla porta della propria sezione, permettendo così scambi e contatti diretti e profondi con le educatrici giornalmente. Noi educatrici abbiamo potuto finalmente riaccogliere e accudire i bambini senza DPI, ritornando così a contatti strettissimi e fondamentali come baci, abbracci e sorrisi ravvicinati che rassicurano i bambini durante la vita al nido. Gli ambientamenti e il graduale distacco dal genitore sono stati vissuti sicuramente con più serenità, avvolti in cocco-

le più spensierate, senza paura del contatto. Vengono di nuovo riproposti laboratori, progetti con esperti esterni, uscite e feste poiché hanno sempre rappresentato un fattore imprescindibile della proposta educativa al nido. Questi incontri consentono ai genitori di conoscersi e di costruire legami, di stabilire relazioni di fiducia e di stima reciproca, favorendo lo sviluppo di un atteggiamento empatico e accogliente.

Nel corso dell'anno ci sono state molte iniziative, ad esempio a dicembre abbiamo organizzato un laboratorio natalizio con i genitori, un bellissimo momento di condivisione per la relazione emotiva e creativa che si è instaurata. I bambini sono stati felicissimi di aver avuto accanto i propri cari al nido dove essi trascorrono parte della loro quotidianità senza di loro.

L'agire educativo ritorna alla sua valenza principale. Per accogliere il bambino bisogna accogliere i loro genitori e dare vita ad uno spazio comunicativo fatto di alleanza e progettualità condivisa e l'assenza di restrizioni o comunque timore, ha favorito a pieno il crearsi di legami autentici.

**Marta Bastianelli**  
**Elena Brunetti**  
**Valeria Bregolisse**







## La gita in città: il bambino come protagonista ed esploratore

Siamo ormai alla fine dell'anno educativo e per la prima volta in assoluto, ci siamo concessi il privilegio di fare una gita speciale, una gita in città.

Ci siamo allenati per tutto l'anno, con regolarità abbiamo affrontato le passeggiate nelle zone limitrofe al nido, ricche di verde, animali e spazi aperti.

Abbiamo sempre utilizzato la corda che rappresenta un punto di riferimento a cui affidarsi, che ci permette di guardarci intorno, ma in sicurezza.

E dunque ormai pronti per questo inedito ed emozionante viaggio verso la città di Sondrio, ci siamo incamminati. Abbiamo preso la corriera e visto la stazione dei treni, la

destinazione era il mercato cittadino, ma il tragitto ci ha riservato incontri ricchi, opportunità sorprendenti ed anche lievi timori.

Ad esempio, siamo saliti tutti insieme su una grande scala mobile, questo ha comportato molta attenzione e un po' di coraggio da parte nostra. Ci siamo imbattuti in un intervento dei vigili del fuoco e per un caso fortuito abbiamo potuto visitare una mostra di dipinti, quadri coloratissimi come i dise-

gni che fanno anche i nostri bimbi.

Dopo tanto camminare tra bancarelle e negozi, abbiamo attraversato Piazza Garibaldi, dove abbiamo osservato un grande monumento, infine ci siamo fermati dai nostri amici della Spah di Albosaggia, che a Sondrio gestiranno l'albergo etico e che ora

al bar Friabile ci accolgono con una golosa merenda e un grande spazio verde dove scaricare le nostre inesauribili energie.

Per strada abbiamo incontrato alcuni parenti e tante persone simpatiche che ci salutavano e facevano mille complimenti.

Questa è stata una gita speciale perchè è stata una novità,

ma in realtà tutte le nostre uscite lo sono, perchè vivere il fuori è un prezioso strumento pedagogico che offre un'infinità di stimoli cognitivi, sociali ed emotivi.

Ogni passeggiata è unica, basta affrontarla con curiosità, attenzione ed il nostro candido stupore.

**Sabina Spina**







## Coordinamento Pedagogico Territoriale

Quest'anno educativo è iniziato con una novità in ambito di coordinamento, infatti in seguito all'aggiornamento da parte della Regione Lombardia della D.g.r 23 maggio 2022 n°XI/6397 e alla normativa nazionale "Buona scuola" 107 del 2015 sulle linee pedagogiche, è nato il CPT ovvero il coordinamento pedagogico territoriale. Gli enti locali sono tenuti a coordinare la programmazione dell'offerta educativa sul proprio territorio costruendo una rete integrata e unitaria di servizi e scuole. Per il territorio dell'ambito Val Seriana della quale il nido Dadà fa parte, l'ente capofila è il Comune di Albino che ha designato un proprio Presidente il quale ha il compito di convocare il CPT per gli incontri.

Ma in sostanza cosa si intende per CPT? E quali sono le sue funzioni?

Il Cpt è un "organismo stabile nel tempo che comprende e riunisce i coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia esistenti su un territorio (statali, paritari, comunali, private) e costituisce un elemento indispensabile dal punto di vista tecnico-pedagogico della governance locale del sistema integrato 0-6, svolgendo un ruolo fondamentale nell'espansione e qualificazione dello zerosei, attraverso il confronto professionale collegiale". La sua funzione è quella di insistere sulla costruzione di una continuità verticale tra i servizi educativi, la scuola dell'infanzia e il primo ciclo dell'istruzione, puntando a scambi e gemellaggi tra i servizi, coinvolgendo anche le famiglie e aiutando chi ancora non aderisce a questi servizi. Propone progetti di offerta formativa basati sul monitoraggio e sulla valutazione delle proposte precedenti. Nello specifico uno dei punti più importanti del CPT è quello di riuscire a proporre una formazione comune per il personale educativo "zerosei" che permetta quindi di avere una continuità verticale anche nella formazione del personale dei servizi. Fortunatamente già da anni nel territorio Val Seriana, questo progetto condiviso dello zerosei ha preso piede sia con la creazione di tavoli territoriali, sia con la formazione di ambito che prevede percorsi formativi alla quale partecipano buona parte dei servizi zerosei del territorio.

Oltre al CPT, è stato istituito il "Comitato Locale Zerosei Anni", un organismo di rappresentanza locale che per legge deve collaborare insieme al CPT per favorire l'operatività e che prevede, oltre alle figure legate ai servizi educativi, anche la presenza di parti

politiche e rappresentanti delle famiglie per lavorare al meglio e rendendo partecipi diverse aree locali.

Zambelli Moira

## Asilo all'aperto

La nostra struttura di Baceno ha mostrato una ottima capacità di resilienza nel fronteggiare la pandemia di Covid del 2019. Complice la sede in cui risiede il nostro micronido, tra le montagne, al di fuori delle grosse città dove sicuramente la pandemia ha creato non pochi problemi.

Nonostante le difficoltà riscontrate, abbiamo individuato forme di risposta innovative che possono essere rivalorizzate anche per il futuro. Il periodo post covid per noi è stato motivo di sostanziali riflessioni. Per gli operatori è stato un allenamento alla fantasia per creare nuove modalità di didattica e soluzioni alternative che hanno avuto come esito quello di ampliare la capacità di trovare soluzioni nuove e diverse anche post covid.

Il ritorno alla normalità ci ha aiutato a comprendere quanto sia più salutare creare momenti di condivisione e attività all'esterno della struttura. E' tornato in essere il contatto fisico che ha permesso finalmente ai bambini di ritornare a manifestare le loro emozioni, sono riprese le attività didattiche, alcune con l'ausilio di personale esterno che ha proposto interessanti momenti. Abbiamo ospitato nella nostra struttura la responsabile del progetto "Erba Bona", che ha presentato ai nostri alunni le erbe officinali e le tisane. Le attività all'aperto hanno favorito lo sviluppo cognitivo e motorio dei bambini a livelli che nessuna scuola al chiuso potrebbe eguagliare. Sono riprese le passeggiate nel paese, le visite alle scuderie, le stalle con gli animali. Hanno trascorso le giornate a esplorare il territorio circostante, a caccia di insetti, a preparare pozioni magiche con quanto offerto dalla natura, hanno provato suoni nuovi con sassi, rametti...

Non ci resta quindi che abbracciare questa nuova istanza, destinata, speriamo, a perdurare nel tempo.

Faletti Simona





## Normalità e nessuna Noia

Quest'anno finalmente siamo tornati alla normalità. Una normalità ricca di legami ravvicinati. Una normalità fatta di feste ed incontri. Una normalità di sensazioni da vedere di persona, toccare con mano e sentirne i profumi. Al nido sono tornate le piazze, i saloni, dove le diverse età si sono incontrate, riconosciute ed aiutate. Sono tornati i materiali caldi e meno asettici. Sono rientrati i genitori, con cui giorno per giorno si lastrica una via fatta di piccoli tasselli da condividere e ripensare. Quest'anno è tornato ciò che è meglio: perché a volte la normalità deriva dal miglior modo di fare le cose.

Così abbiamo organizzato un laboratorio con i nonni che con pazienza hanno seminato fagioli magici con i bimbi, una apericena divertentissima con i papà e una danza speciale con le mamme.



con la musica ci hanno fatto giocare e divertire. Ora che abbiamo la libertà di farlo, attraverso il progetto Gust-Osando abbiamo assaggiato e rielaborato alcuni frutti e alimenti. Con Archi-Creiamo

abbiamo costruito insieme architetture speciali. E i nostri Primi passi in Natura si sono arricchiti di sensazioni condivise.

Lo sappiamo benissimo noi educatori: i bambini, ed in generale l'essere umano, hanno bisogno di esperienze concrete e condivise. L'azione, la sensorialità e la pratica diretta sono le cose più importanti per acquisire le giuste competenze. Le relazioni con gli altri sono il motore di nuove scoperte e il tassello necessario per il rispecchiamento di emozioni e la costruzione di significati. Bentornata normalità.

Elena Scita



Per Natale vestiti da elfi abbiamo potuto mettere in scena la recita di Natale con tutto il pubblico presente. A Carnevale abbiamo sfilato insieme ai genitori. Ci siamo messi in gioco durante la gita al parco avventura e ci siamo abbracciati commossi alla festa finale!

Inoltre siamo potuti tornare in biblioteca a leggere storie affascinanti, al mercato a comperare le sementi per l'orto, ci ha fatto visita Babbo Natale e Luisa la psicomotricista, Lisa per l'inglese e Alessia







**Kappa Formazione organizza corsi di formazione professionale in presenza presso la sede di Roma ed online.**

## SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER:

**ISCRIZIONI APERTE**

**CORSO OSS**

**FORMULA INFRASETTIMANALE**  
Lunedì, Mercoledì e Venerdì  
dalle ore 15:00 alle ore 19:00

**COSTI**  
Iscrizione € 250  
Corso € 1900  
\*Previste robotizzazioni e scontistiche

**Corso di Operatore Socio-Sanitario (OSS)**

Il Corso O.S.S. Riconosciuto Regione Lazio consente di conseguire la Qualifica Professionale Regione Lazio previsto dalla Legge nazionale in Operatore Socio Sanitario. Questo Titolo Regionale consente di avere l'opportunità di poter essere inserito velocemente nel mondo del lavoro Socio Sanitario ed Assistenziale. Figura professionale in crescente richiesta a livello Nazionale ed estero.

**Corso OEPAC**  
Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione

**ISCRIZIONI APERTE**

**COSTI**  
ISCRIZIONE € 200  
CORSO € 990  
\*Previste robotizzazioni e scontistiche

**Periodo di svolgimento**  
Luglio 2023 - 2024

**Formula blended**  
09:00 - 13:00  
14:00 - 18:00

**Corso di Operatore Educativo per l'Autonomia e la Comunicazione (OEPAC)**

Il corso di formazione "Operatore Educativo per l'Autonomia e la Comunicazione," organizzato da Kappa Formazione, è un corso che rilascia un certificato di qualifica professionale - Livello EQF: 4, riconosciuto dalla Regione Lazio e che permette di lavorare in tutte le scuole di ogni ordine e grado pubbliche, paritarie e private. Il Corso favorisce la formazione di una figura professionale in grado di facilitare l'inclusione e l'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità, nell'ambito delle attività formativo-didattiche, dell'autonomia personale e della socializzazione.

**06 86358759**

**info@kappaformazione.it**

**www.kappaformazione.it**



*La crescita sostenibile passa per il riuso:*  
**BABYBAZAR** e l'usato infanzia di qualità.

32 negozi in tutta Italia, uno shop online attivissimo e decine di migliaia di capi di abbigliamento rimessi in circolo ogni anno; quelli di **BABYBAZAR**, la catena di negozi second-hand bimbo tutta italiana, sono numeri che fanno ben sperare.

Fanno ben sperare che la sensibilità nei confronti del settore usato sia finalmente cambiata: non più un ripiego, bensì un valore.

Per questo motivo, gli articoli in vendita nei negozi **BABYBAZAR** amiamo definirli nuovamente speciali, perché un giocattolo che il tuo bimbo non usa più può diventare nuovamente speciale per un'altra famiglia.

È il sistema stesso di **BABYBAZAR** a mettere al centro il valore degli articoli venduti e del gesto consapevole che fanno tantissimi genitori: scegliere il riuso.

Quello di **BABYBAZAR** è un sistema che premia: porti in vendita tutto ciò che il tuo bimbo non usa più, ottieni un rimborso, acquisti ciò che ti serve scegliendo tra un vasto assortimento

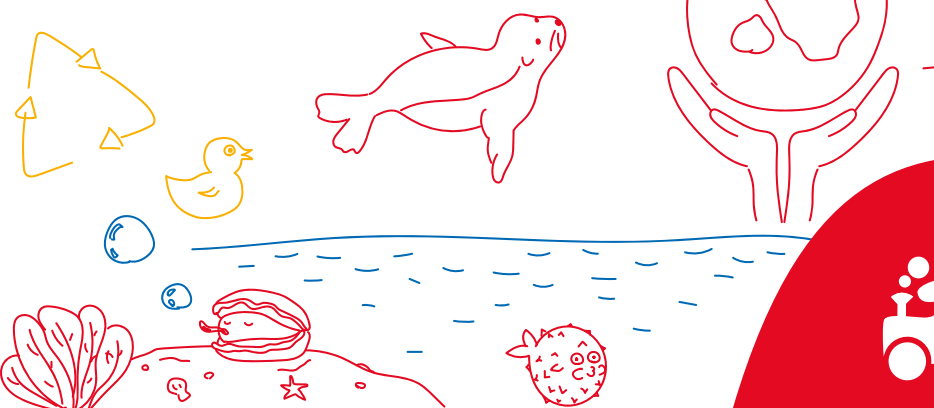
Un sistema, inoltre, perfettamente circolare, che apporta benefici a tutti: i clienti che vendono, chi acquista e l'economia del territorio in cui si trovano i negozi.

Dal 2005 **BABYBAZAR** supporta le famiglie a fare scelte migliori, pensando al futuro dell'ambiente in cui i bambini si trovano a crescere e mettendo a disposizione nei propri negozi un assortimento attentamente selezionato di articoli e abbigliamento infanzia di qualità.

Nei negozi **BABYBAZAR** puoi trovare: abbigliamento 0-12 anni, articoli di puericultura, attrezzature (passeggini, fasciatoi, seggiolini auto...), libri e giocattoli, abbigliamento premaman.

Visita subito lo shop online e scopri il nostro assortimento di usato infanzia di qualità

-  [www.babybazar.it](http://www.babybazar.it)
-  [shop.babybazar.it](http://shop.babybazar.it)
-  [negozi.babybazar.it](http://negozi.babybazar.it)
-  [babybazar](https://www.facebook.com/babybazar)
-  [@babybazarofficial](https://www.instagram.com/babybazarofficial)



**BABYBAZAR**<sup>®</sup>  
il miglior modo di crescere

# CENTRO SPECIALIZZATO IN PIANI INTEGRATI DI RIABILITAZIONE FISIOTERAPICA

## TERAPIE FISICHE:

- Terapia manuale
- Linfodrenaggio
- Ginnastica posturale
- Kinesiterapia
- Riabilitazione ortopedica
- Riabilitazione pre e post chirurgica
- Riabilitazione sportiva
- Ginnastica propriocettiva
- Bendaggi funzionali

## TERAPIE STRUMENTALI:

- Tecarterapia
- Terapia ad onde d'urto focali
- Laserterapia
- Ultrasuonoterapia
- Magnetoterapia
- Elettroterapia



06 60503260

[info@logosmedicalcenter.it](mailto:info@logosmedicalcenter.it)

[www.logosmedicalcenter.it](http://www.logosmedicalcenter.it)

## SERVIZI PER LA CURA ED IL BENESSERE PSICOFISICO DI BAMBINI ED ADULTI

### CERTIFICAZIONE DIAGNOSTICA DEI DSA:

Il Centro Clinico Logos Medical Center dal mese di Maggio 2021 ha ottenuto l'accREDITAMENTO della Regione Lazio per la Diagnosi dei DSA in accordo con la DGR 32/2020 e con la nota 666990 del 27/07/2020.

- Psicoterapia
- Consulenza psichiatrica
- Neuropsichiatria infantile
- Riabilitazione cognitiva per bambini e adulti
- Logopedia per l'età evolutiva e per l'età adulta
- TNPEE - Terapia della neuro psicomotricità